

PROGETTO PRP 2020-2025 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RELATIVO AL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO PREVENZIONE PATOLOGIE PROFESSIONALI MUSCOLO-SCHELETRICHE NEL COMPARTO TRASPORTI E LOGISTICA – PP8

CODICE PROGETTO: UP-3-2023-3

RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA RITA PINTORE

REFERENTE DEL PROGETTO: DOTT.SSA SILVIA MULAS

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28.12.2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020/2025 dando concreta attuazione a tutti gli obiettivi individuati nel PNP che rappresenta il quadro strategico di riferimento per le attività di prevenzione e promozione della salute da realizzare nel contesto regionale.

Analisi di Contesto

Lo sviluppo della tecnologia digitale e la relativa facilità di impiego dei sistemi di acquisto on-line ha incrementato notevolmente l'entità e la velocità del flusso con cui le merci devono essere trasportate, stoccate e distribuite. Considerato gli elementi sopra citati, il comparto trasporti e logistica è destinato ad una notevole espansione con un sempre maggior numero di lavoratori esposti a rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico connesse alle attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi.

Questo tipo di problematiche riguarda sia gli addetti al trasporto e alla consegna delle merci nei magazzini o al destinatario finale, sia i lavoratori che operano negli stessi magazzini, che negli hub, dove avviene la raccolta e lo smistamento delle merci. Per questi ultimi, sebbene l'informatizzazione e l'automazione dei processi abbiano agevolato l'attività lavorativa, sono ancora frequenti le operazioni che prevedono la movimentazione manuale dei carichi, aggravate dai ritmi sempre più frenetici del lavoro.

Si rende necessario ora intervenire anche nel settore trasporto e magazzinaggio, che richiede particolare attenzione in Sardegna per la rilevanza delle malattie professionali del sistema osteomuscolare e del sistema nervoso periferico, con tassi dei casi riconosciuti notevolmente più elevati rispetto a quelli nazionali, come rilevabile dal profilo di salute ed equità. Secondo i dati della Banca Dati Statistica INAIL (aggiornamento al 31.10.2020) relativi alla Sardegna per l'anno 2019, le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate nel settore trasporto e magazzinaggio sono 4.115, di cui 3.286 appartenenti alla categoria H49 - "Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte" (che comprende anche il sottogruppo "49.4 Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco"), 664 relative alla categoria H52 - "Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti", 93 appartenenti alla categoria H50 - "Trasporto marittimo e per le vie d'acqua", 69 relative al settore H53 - "Servizi postali e attività di corriere" ed infine 3 relative alla categoria H51 - "Trasporto aereo" e coinvolge 18.599 addetti.

Obiettivo

I dati dei Flussi Informativi INAIL-Regioni, si evince la rilevanza in Sardegna delle malattie professionali del sistema osteomuscolare e del sistema nervoso periferico nel Gruppo Ateco H "Trasporto e magazzinaggio", con tassi dei casi riconosciuti notevolmente più elevati rispetto a quelli nazionali, pertanto si è reso necessario intervenire al riguardo con un apposito Piano Mirato di Prevenzione.

Per conseguire gli obiettivi di prevenzione, il presente Progetto prevede attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione (datori di lavoro, RLS, RLST, RSPP, ASPP, Medici Competenti, etc.) per l'aumento di conoscenze e competenze, in particolare, all'approccio sistemico del rischio e alle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio. La formazione verterà principalmente sui contenuti del documento di buone pratiche condivise da adottare per la prevenzione delle patologie professionali muscolo scheletriche.

OBIETTIVI
Regionali Regionali compresi nel macro obiettivo 4 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” del PNP
1. Programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale e da intervenuti nuovi disposti normativi 2. Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medio e grandi aziende attività di controllo modulate secondo approcci distinti. 3. Applicare alle attività di controllo i principi dell’assistenza, dell’empowerment e dell’informazione, e adottare azioni di enforcement in relazione alla capacità ed alla motivazione dell’impresa 4. Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un’ottica di Total worker health 5. Incentivare, orientare e monitorare le azioni connesse alla salute globale del lavoratore
Aziendali
1. Azioni di Supporto/Assistenza , anche attraverso gli sportelli informativi attivi presso il Servizio PreSAL, anche e soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono gran parte del tessuto produttivo locale. 2. Azioni di Formazione rivolta ai datori di lavoro e alle altre figure della prevenzione delle imprese che operano nei luoghi di lavoro. La formazione verterà principalmente sui contenuti del documento di buone pratiche, redatto sempre dal GdL del PMP in oggetto incentivandone l’adozione volontaria da parte delle aziende nell’ambito della programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. 3 Azioni di Sensibilizzazione di tutti gli attori della prevenzione sulla sinergia tra distress termico e MMC, e sull’importanza dell’attività fisica nella prevenzione delle malattie muscolo scheletriche

BENEFICI E RISULTATI ATTESI
Consapevolezza sul rischio in esame, miglioramento dell’ergonomia dei luoghi di lavoro, della diminuzione delle malattie professionali. Si auspica anche una attenzione per le attività extra lavorative incentivando anche tramite iniziative aziendale la partecipazione ad attività sportive.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Progettazione degli eventi formativi	Pianificazione date ed incontri con le organizzazioni di categoria per il coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendali agli eventi	Riunioni della Struttura per attività organizzativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, Ass. Amministrativo	Giugno 2023	Dicembre 2023
Predisposizione date degli eventi	Prenotazione luoghi e ambiente, locali e aule	Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	Giugno/Dicembre 2023	
Predisposizione materiale	Preparazione delle brochures con argomenti, date e luoghi	Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		

Censimento e verifica risorse umane e strumenti disponibili	Coinvolgimento degli operatori SPRESAL	Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, personale Amm.vo		
Elaborazioni lezioni inerenti le giornate formative	Generazioni slides, files inerenti gli argomenti da trattare	Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Campagna informativa attraverso i siti aziendali dello SPreSAL e/o coinvolgimento dell'Addetto stampa dell'ASL di Nuoro, associazioni di categoria e bilateralità	Pubblicità dell'evento	Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Effettuazione di n. 1 evento formativo	Lezioni frontali	Iniziativa formativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	Novembre / Dicembre 2023 Ogni evento avrà la durata di 4 ore	
Rendicontazione	Riscontri ottenuti, analisi gradimento e rendicontazione economica	Formazione file per la rendicontazione	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	1/12/2023	31/12/2023

CRONOPROGRAMMA (CONSIDERARE TUTTE LE MENSILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO)							
Attività	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Riunione della Struttura per attività organizzativa	X	X	X	X	X	X	X
Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	X	X	X	X	X	X	X
Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	X	X	X	X	X	X	X
Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	X	X	X	X	X	X	X
Effettuazione di n. 1 eventi formativi						X	X
Rendicontazione							X

PIANO FINANZIARIO : PMP PREVENZIONE RISCHIO SBA E MP MSK COMPARTO TRASPORTI E LOGISTICA

 FONTE DI FINANZIAMENTO	Provvedimento di riferimento¹ Determinazione Assessorato R.A.S. (Ass. Sanità) Determinazione di impegno n. 423 del 20 aprile 2023 e Determinazione di liquidazione e pagamento n. 485 del 08.05.2023
 IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	€ 9.861,24

TIPOLOGIA DI SPESAL ASL	DETTAGLIO	CENTRO DI RISORSA	IMPORTO
Personale	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria	Servizio Affari Generali e Comunicazione	€ 7.000,00
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria		
	Totale Risorse Umane		€ 7.000,00
Beni	Non Sanitari	Strutture Varie	€ 261,24
	Totale fornitura di beni		€ 261,24
Investimenti	ICT	Servizio Sistemi Informativi	€ 2.600,00
	Totale Investimenti		€ 2.600,00
TOTALE			€ 9.861,24

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Indicatore	Fonte di Verifica	Valore Atteso	Valore Verificato
Monitoraggio dell' apprendimento	Test di apprendimento	70% risposte esatte	

Data 03/07/2023

 PINTORE
 RITA

 Firmato digitalmente
 da PINTORE RITA
 Data: 2023.07.03
 14:03:36 +02'00'

Firma del Responsabile redattore del progetto

¹ Determinazione di impegno (RAS) o di altro provvedimento adottato da un ente pubblico/privato (con cui vengono assegnati i finanziamenti), da note e comunicazioni certe in merito all'attestazione delle risorse, dal versamento sul conto corrente aziendale di donazioni monetarie da parte di soggetti esterni (pubblici o privati) o dall'incasso di ricavi diretti dell'azienda (per esempio gli introiti derivanti dall'attività di prevenzione o dalle prestazioni erogate extra LEA secondo il D.P.C.M. 12 gennaio 2017).